

# M'illumino di Meno: edizione 2020

Venerdì 6 marzo, Caterpillar e Rai Radio 2 invitano tutti alla *Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili* che quest'anno è dedicata a incrementare il numero di alberi, piante e di verde in generale.

**L'invito è quello di piantare un albero** tra questi: un tiglio, un platano, una quercia, un ontano o un faggio.

La scelta del soggetto è abbastanza ovvia. Gli alberi si nutrono di anidride carbonica. Gli alberi sono lo strumento naturale per ridurre la principale causa dell'aumento dei gas serra nell'atmosfera terrestre e quindi dell'innalzamento delle temperature.

Gli alberi e le piante emettono ossigeno, filtrano le sostanze inquinanti, prevengono l'erosione del suolo, regolano le temperature.

**Gli alberi sono macchine meravigliose per invertire il cambiamento climatico.** Per frenare il riscaldamento globale bisogna cambiare i consumi, usare energie rinnovabili, mangiare meno carne, razionalizzare i trasporti. Tutti rimedi efficaci nel lungo periodo. Ma abbiamo poco tempo e il termometro globale continua a salire.

Gli scienziati di tutto il mondo concordano nel dire che bisogna riforestare.

**L'invito è rivolto proprio a tutti:** Comuni, scuole, aziende, associazioni e privati. Per coloro che non fossero in grado di piantare un albero sono state proposte delle piante alternative: rosmarino, ginepro nano, salvia, erica, pervinca major, geranio, maggiorana, basilico, timo, prezzemolo, viole del pensiero, ortensie, petunie e semplice erba gatta.

**L'obiettivo** è quello di riuscire a tingere di verde il Pianeta piantando **un filare di 500 000 alberi** che rappresenti

simbolicamente il tragitto da Pino Torinese fino ad Alberobello.

Inoltre nell'anno in cui M'illumino di Meno precede i festeggiamenti dell'8 marzo Festa della Donna, Caterpillar lancia la "Super Mission": far arrivare il messaggio di M'illumino di Meno a due figure femminili che in questo momento rappresentano a livello globale l'impegno per la salvaguardia del pianeta, **Greta Thunberg** e **Jane Fonda**. L'edizione 2020 di M'illumino di Meno è quindi sempre di più verde, globale, transgenerazionale e al femminile.

L'iniziativa è stata lanciata per la prima volta nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio2, per chiedere alle persone di spegnere le luci non indispensabili e ripensare i consumi.

Dall'inizio di M'illumino di Meno il mondo è cambiato.

L'efficienza energetica è diventata un tema economico rilevante e le lampadine ad incandescenza che Caterpillar invitava a cambiare con quelle a risparmio energetico, adesso, semplicemente, non esistono più. Ma spegnere le luci e testimoniare il proprio interesse al futuro dell'umanità resta un'iniziativa concreta, non solo simbolica, e molto partecipata.

Si spengono sempre le piazze italiane, i monumenti – la Torre di Pisa, il Colosseo, l'Arena di Verona, i palazzi simbolo d'Italia – Quirinale, Senato e Camera – e tante case dei cittadini. Si sono spenti per M'illumino di Meno la Torre Eiffel, il Foreign Office e la Ruota del Prater di Vienna. In decine di Musei si organizzano visite guidate a bassa luminosità, nelle scuole si discute di efficienza energetica, in tanti ristoranti si cena a lume di candela, in piazza si fa osservazione astronomica approfittando della riduzione dell'inquinamento luminoso.

[Per maggiori informazioni>>](#)